

Decreto n° 14

Data adozione 11/09/2020

| | | |
|--|----------------------------|--|
| | COMUNE VAL DI ZOLDO | |
|--|----------------------------|--|

PROVINCIA DI BELLUNO

OGGETTO: RIPRISTINO DEI DANNI SUBITI NEL CORSO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI DI CUI ALLA ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 558/2018. INTERVENTO DI MITIGAZIONE DANNO E RESILIENZA OPERE DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE E RIFACIMENTO TOMBINATURE IN LOCALITÀ PECOL VECCHIO IN COMUNE DI VAL DI ZOLDO. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO. CUP N. B73H20000150001

IL SINDACO

DATO ATTO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

VISTO il decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018 recante “Attivazione e convocazione dell'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013)”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, con il quale a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo “stato di crisi” ai sensi dell’art. 106, co. 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;

VISTO il decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018

n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, con la quale è stato deliberato per 12 mesi a far dal provvedimento medesimo, lo stato di emergenza nei territori colpiti dall'evento;

CONSIDERATO che la citata delibera prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 25, del decreto legislativo 2.1.2018, 1, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa delle regioni e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico in merito tra l'altro:

- alla delimitazione territoriale, su base comunale, delle aree oggetto degli interventi da effettuare in vigenza dello stato di emergenza;
- all'immediata attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 nei limiti delle risorse di cui al comma 4;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 270 del 20 novembre 2018) con la quale sono state definite le procedure per il superamento dell'emergenza derivante dai suddetti eccezionali eventi meteorologici e stanziati per il Veneto 15 milioni di Euro per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in esame;

DATO ATTO in particolare che l'art. 1 della citata OCDPC n. 558/2018 prevede che per fronteggiare l'emergenza il Presidente della Regione del Veneto, in qualità di Commissario delegato, provvede a titolo gratuito ad effettuare le attività previste per gli ambiti territoriali di competenza, avvalendosi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali e delle unioni montane, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, individuando dei Soggetti Attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA l'ordinanza del commissario delegato n. 4 del 21/04/2020 "Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020, approvato con note dipartimentali n. POST/16615 del 26/03/2020 e n. POST/19008 del 03/04/2020. Approvazione dell'elenco degli interventi, assegnazione, impegni per la somma complessiva di Euro 212.504.778,79, attribuzione di funzioni e sostituzione di Soggetti Attuatori, nonché accantonamento della somma di Euro 41.383.971,13 per contributi a favore di privati e attività economiche ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del D.Lgs n. 1/2018, come disposto dal D.P.C.M. del 27/02/2019";

PRESO ATTO che la citata ordinanza del commissario delegato n. 4 del 21/04/2020:

- ha incluso negli elenchi del piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 1028, della Legge n. 145/2018 per il Comune di Val di Zoldo l'opera: Mitigazione danno e resilienza opere di regimazione delle acque e rifacimento tombinature in località Pecol Vecchio, per un importo complessivo di 100.000,00 Euro;
- il soggetto attuatore è il Comune di Val di Zoldo;
- l'intervento suddetto dovrà essere contrattualizzato entro il 30 settembre 2020, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.C.M. del 27/02/2019;

RICHIAMATE le note commissariali in data 21 gennaio 2019 in merito alle disposizioni sulle modalità di operare da parte dei soggetti attuatori;

RILEVATO che, con riguardo ai Sindaci dei territori interessati dagli eventi, gli stessi sono stati nominati Soggetti Attuatori, salva l'individuazione delle specifiche attività da affidare agli stessi, rimessa a specifico successivo provvedimento;

ATTESO che l'art. 4 della citata Ordinanza n. 4 del 21/04/2020 del Commissario delegato attribuisce ai sindaci, in qualità di soggetti attuatori, le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione;

OSSERVATO che l'art. 14 comma 2 della OCDPC n. 558/2018 prevede che l'approvazione dei progetti di cui al presente articolo da parte dei Commissari delegati e degli eventuali soggetti attuatori, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;

CONSIDERATO che il sottoscritto Sindaco del Comune di Val di Zoldo è stato nominato con Ordinanza n. 4 del 21/04/2020 del Commissario delegato, soggetto attuatore con poteri commissariali relativamente alla realizzazione del seguente intervento: "Mitigazione danno e resilienza opere di regimazione delle acque e rifacimento tombinature in località Pecol vecchio ";

RITENUTO di demandare all'arch. Francesco Pancotto, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Val di Zoldo, la stipulazione dei contratti d'appalto per i servizi di architettura di ingegneria ed architettura nonché per i lavori, la approvazione della contabilità dei lavori, la determinazione della spesa complessivamente sostenuta e la rendicontazione finale inerenti all'opera pubblica in parola, riservando al soggetto attuatore esclusivamente la funzione di approvazione del progetto;

DATO ATTO inoltre che il responsabile unico del procedimento, relativamente all'attuazione del presente intervento, è il medesimo arch. Francesco Pancotto, responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Val di Zoldo, che svolge le funzioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 18.04.2016, n. 50;

ATTESO che con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 195 in data 03/07/2020 è stato affidato l'appalto del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria riguardante la redazione del progetto definitivo-esecutivo, la direzione lavori ed il coordinamento

della sicurezza per l'opera denominata "Mitigazione danno e resilienza opere di regimazione delle acque e rifacimento tombature in località Pecol Vecchio in Comune di Val di Zoldo" all'ing. Cervo Massimo, con studio in via San Giorgio, 11/D, 32036 Sedico (BL);

VISTO il progetto definitivo-esecutivo assunto al protocollo n. 6899 in data 12/08/2020 per un importo complessivo di Euro 100.000,00, di cui Euro 66.816,00 per lavori ed Euro 33.184,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Corografia e vincoli territoriali;
- Capitolato speciale d'appalto: Norme generali;
- Capitolato speciale d'appalto: Norme tecniche;
- Schema di contratto;
- Piano di manutenzione;
- Cronoprogramma;
- VINCA: DGRV n. 1400 del 29 agosto 2017 - AllegatoE;
- Planimetria di inquadramento;
- Planimetria, profilo di progetto;
- Elenco prezzi unitari;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro incidenza della quantità di manodopera;
- PSC: relazione tecnica e prescrizioni;
- PSC: cronoprogramma;
- PSC: fascicolo dell'opera;
- Relazione geologica;

PRESO ATTO che il progetto sopra citato presenta il seguente quadro economico:

SOMME a BASE D'APPALTO

A1) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA € 64 278,80

A2) EVENTUALI LAVORI NON SOGGETTI A RIBASSO

A3) ONERI PIANI DI SICUR. COORDIN. NON SOGGETTI A RIBASSO € 2 537,20

A) TOTALE LAVORI (A.1+A2+A3) € 66 816,00

SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE

B1) espropriazioni

B2) occupazioni temporanee aree

B3) Rilievi, accertamenti, indagini geologiche € 1 009,54

B4) Allacciamento a pubblici servizi - - -

B5) Art.93, comma 7-bis. D.Lgs. n.163/2006 (Compenso incentivante 2,00%) € 1 336,32

B6) Spese per attività di consulenza o di supporto - - -

B7) Spese per analisi e collaudi - - -

B8) Spese per pubblicità e notifiche - - -

B9) Spese tecniche € 11 120,32

B10) Imprevisti - max 10%di A) € 1 461,01

B11) lavori in economia - - -

B12) contributo previdenziale 2% di B3 - 4% di B6), B7) e B9) € 465,00

B13) IVA su A) all'aliquota del 22% € 14 699,52

B14) IVA su B3+B4+B6+B7+B8+B9+B10+B11+B12 all'aliquota del 22% (da scomporre in caso di più aliquote e da valutare l'assoggettabilità delle varie voci nel rispetto della normativa fiscale) € 3 092,29

B) TOTALE SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE € 33 184,00

TOTALE IMPORTO PROGETTO (A+B) € 100 000,00

DATO ATTO che il responsabile unico del procedimento ha provveduto, con le modalità stabilite dall'art. 26 del D.Lgs n. 50/2016 alla verifica ed alla validazione del progetto, come da documentazione agli atti;

DATO ATTO che con il medesimo provvedimento il Responsabile Unico del Procedimento ha attestato che l'iter procedimentale e la normativa osservati per le attività e gli adempimenti preliminari alla verifica e validazione del progetto è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs 18.4.3016, n. 50 con le deroghe stabilite dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 588 del 15.11.2018;

VISTA la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi in forma semplificata in modalità asincrona prot. n. 7673 in data 07/09/2020 per l'intervento in oggetto;

RITENUTO pertanto di provvedere alla approvazione del progetto;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 270 del 20 novembre 2018);

VISTO il D.lgs 18.4.2016, n. 50;

VISTA la legge regionale 7.11.2003, n. 27 e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

D E C R E T A

1. che le premesse vengono poste a dispositivo del presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE** il progetto definitivo-esecutivo per l'intervento di mitigazione danno e resilienza opere di regimazione delle acque e rifacimento tombinature in località Pecol Vecchio in Comune di Val di Zoldo, redatto dall'ing. all'ing. Cervo Massimo, con studio in via San Giorgio, 11/D, 32036 Sedico (BL), per una spesa complessiva prevista di Euro 100.000,00= e costituito dagli elaborati elencati in premessa;
3. **DI DEMANDARE** all'arch. Francesco Pancotto, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Val di Zoldo, la stipulazione dei contratti d'appalto per i servizi di architettura di ingegneria ed architettura nonché per i lavori, la approvazione della contabilità dei lavori, la determinazione della spesa complessivamente sostenuta e la rendicontazione finale inerenti all'opera pubblica in parola, riservando al soggetto attuatore esclusivamente la funzione di approvazione del progetto;
4. **DI DARE ATTO** che il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art 31 del D.Lgs. n. 18.04.2016, n. 50, relativamente all'attuazione del presente intervento, è il medesimo arch. Francesco Pancotto, responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Val di Zoldo;

- 5. DI DARE ATTO** che il responsabile unico del procedimento ha provveduto, con le modalità stabilite dall'art. 26 del D.Lgs n. 50/2016 alla verifica ed alla validazione del progetto, come da documentazione agli atti;
- 6. DI DARE ATTO** che con il medesimo provvedimento il Responsabile Unico del Procedimento ha attestato che l'iter procedimentale e la normativa osservati per le attività e gli adempimenti preliminari alla verifica e validazione del progetto è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs 18.4.3016, n. 50 con le deroghe stabilite dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 588 del 15.11.2018;
- 7. DI DARE ATTO** che la presente equivale a permesso di costruire ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/2001;
- 8. DI DARE ATTO** che la relativa spesa di Euro 250.000,00= trova imputazione alla scheda di bilancio n. 462.000, Mis. 11 – Prog. 1 – Tit. 2 – Mac. 2, con all'oggetto: "Intervento danni maltempo ottobre 2018 - loc. Pecol Vecchio - Mitigazione danno e resilienza opere di regimazione delle acque e rifacimento tombinature (ord. 4/21-04-2020)" del Bilancio di Previsione 2020/2022 per l'annualità 2020.

IL SINDACO
dott. Camillo De Pellegrin

.....

Procedimento istruito dal Funzionario Pancotto Francesco

N. ____/2020 Reg. Pubbl.

Il sottoscritto Messo Comunale

CERTIFICA

che il presente Decreto

- È stato pubblicato all'albo pretorio on – line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009, senza opposizioni o reclami.

Val di Zoldo,

IL MESSO COMUNALE
Calchera Adriano